

COPIA



COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DETERMINAZIONE N. 47 del 06/08/2024

AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: LIQUIDAZIONE GBR ROSSETO SPA

**PARERE REGOLARITÀ
TECNICA**

(Art.49 T.U. n.267)

Favorevole

F.to

**COPERTURA
FINANZIARIA**

(Art. 49 T.U. 267)

Favorevole

F.to

Il responsabile del settore

F.to Dott.ssa Gilda Boggi

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal 30/08/2024 al 14/09/2024 al n. 93 del Registro delle Pubblicazioni

IL VICESEGREARIO
F.to Dott.ssa Gilda Boggi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Commissario straordinario liquidatore n. 2 del 20 /01/2020 con il quale nomina il sottoscritto responsabile della regolarità dell'attività amministrativa e gestionale dell'Ente;

RICHIAMATA la determina n. 41 del 17.07.2024 di impegno di spesa in favore della GBR Rossetto per la fornitura di materiale di cancelleria in favore degli uffici comunitari per l'importo di € 309,51 comprensivo di IVA e trasporto; - Codice **CIG B2805A49FD**;

VISTI:

- il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107, 163, 183 e 191;
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- l'articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO:

- l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) del D.L. n. 77/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023 in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro";

ACCERTATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. 267/2000;

ATTESO CHE:

- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";
- l'art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018, ha innalzato da € 1.000 a € 5.000 l'importo previsto dall'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 definendo l'obbligatorietà del ricorso al mercato elettronico solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e conseguentemente i piccoli affidamenti al di sotto di tale importo non ricadono nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Legge n. 135/2012;

DATO ATTO che per la presente fornitura di servizi ricorrono i presupposti di cui al citato art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: fornitura della cancelleria utile al buon funzionamento degli uffici comunitari;

- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) del D.L. n. 77/2021;
- il contratto verrà stipulato nella forma dello scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dal documento sopra citato;

ACQUISITO il CIG dall'autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari per il presente affidamento ai sensi degli artt. 3 e 6 della Legge n. 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217/2010 e s.m.i.;

VISTA la fattura n. 77034/2024/V1 DEL 31.07.2024 presentata dalla GBR Rossetto per la fornitura parziale del materiale di cancelleria necessario per il funzionamento degli uffici comunitari per un totale di € 85,03 IVA COMPRESA.

ACQUISITO il DURC della GBR Rossetto;

VISTI:

- gli articoli 107, 183 e 191 del D. Lgs 267/2000, in base al quale spettano ai Responsabili dei Servizi, gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- 1) per i motivi espressi in premessa, di liquidare alla ditta GBR Rossetto S.P.A. via E. Fermi, 7 Rubano (PD) P.IVA 00304720287 l'importo di € 85,03 comprensiva di iva al 22% - **Codice CIG B2805A49FD**;
- 2) di imputare la somma complessiva di € 85.03 al capitolo 10150220 art. 1 del bilancio corrente esercizio finanziario;

ALTRE INFORMAZIONI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (artt.4-6 legge 241/1990):il sottoscritto;

RICORSI: ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n.104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 eseguenti del d.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

CONFLITTO D'INTERESSI: in relazione all'adozione del presente atto, per il sotto scritto e per il responsabile del procedimento interno si attesta che:

non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art.6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013;

non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art.7 del DPR62/2013.
